Spaccio di droga e materiale esplosivo illegale, blitz della GdF: due persone denunciate

Operazioni di contrasto ai traffici illeciti della Guardia di Finanza di Siracusa. Nelle ultime ore le Fiamme Gialle hanno portato a termine due significative operazioni.
Nel primo intervento, una pattuglia del Gruppo di Siracusa ha intercettato un carico di 100 chilogrammi di materiale pirotecnico detenuto in un’autovettura, portando alla denuncia del responsabile per detenzione illecita di esplosivi.
In un altro, i finanzieri della Compagnia di Noto hanno arrestato un uomo in possesso di 30 dosi di cocaina (circa 25 grammi) e 4 dosi di marijuana (circa 25 grammi), pronte per essere immesse nel mercato. Nonostante il tentativo di eliminare le prove, la prontezza delle Fiamme Gialle ha permesso il sequestro delle sostanze stupefacenti e la denuncia del responsabile all’Autorità Giudiziaria, che ha disposto la misura cautelare degli arresti domiciliari.

Aeronautica celebra 102 anni, video proiezioni sulla facciata del Distaccamento di

via Elorina

Da alcune settimane, di sera, il prospetto esterno del Distaccamento Aeronautico di Siracusa si “illumina”. Chi passa da via Elorina avrà notato le immagini che vengono proiettate sulla facciata della caserma. Videoproiezioni con immagini simbolo dell’Aeronautica Militare come le Frecce Tricolori, il logo del Distaccamento Aeronautico di Siracusa e la bandiera italiana.
Si tratta di un’iniziativa che ha destato curiosità. Si inserisce nell’ambito dei festeggiamenti per il 102esimo anniversario dell’Aeronautica Militare (1923 – 2025). Un appuntamento che sarà celebrato a Siracusa il prossimo 28 marzo. In quella data saranno anche illustrate le iniziative relative al centenario dell’ex Idroscalo De Filippis, di Siracusa che fu costituito nel novembre 1925.
L’ex Idroscalo di Siracusa è tornato a far parlare di sé dopo il bando dello scorso anno con cui il Demanio ha “aperto” ai privati per la gestione in rete di sei idroscali, con concessione per cinquant’anni.







Controllo del territorio nella zona sud del siracusano, oltre 6 mila euro di multe

Continua l’impegno della Polizia di Stato nella zona sud della provincia finalizzato al contrasto dell’illegalità diffusa e

del degrado urbano in particolare nei comuni di Pachino e Rosolini.
Nel corso delle ultime ore Agenti del Commissariato di Pachino e del Reparto Prevenzione Crimine della Sicilia Orientale di Catania hanno effettuato un controllo del territorio con numerosi posti di controllo in zone sensibili e centrali delle due città e delle rispettive periferie.
Nel complesso sono state identificate 221 persone, tra cui numerosi cittadini stranieri, e controllati 81 mezzi. Diverse sono state le sanzioni amministrative per violazione del codice della strada per un importo di poco superiore a 6000 euro.
Un veicolo è stato sospeso dalla circolazione stradale perché non revisionato e due altre autovetture sono state sottoposte a fermo amministrativo perché prive di assicurazione.
Infine, un uomo di 78 anni è stato denunciato per aver incendiato rifiuti pericolosi (plastiche e materiale adoperato per le serre).

Evade dai domiciliare per sottrarsi a una perquisizione, arrestato un 49enne

Un 49enne, con precedenti penali per reati contro il patrimonio, è stato arrestato dai Carabinieri di Francofonte per evasione.
L'uomo, che dal mese di dicembre era sottoposto agli arresti domiciliari per rapina, riciclaggio, ricettazione, furto, resistenza a Pubblico Ufficiale, evasione e lesioni personali,

martedì mattina, all’atto del controllo da parte dei Carabinieri, verosimilmente per evitare una perquisizione per stupefacenti, è corso fuori dalla propria abitazione cercando di darsi alla fuga per le vie del paese.
I Carabinieri lo hanno raggiunto e arrestato per evasione.
Dalla perquisizione personale è poi emerso che l’uomo nascondeva 4 grammi di cocaina, per i quali è stato segnalato alla Prefettura quale assuntore abituale.

Il futuro della zona industriale, passa atto di impegno Pd e Anci Sicilia accende focus

Il consigliere Sara Zappulla ha illustrato la mozione, firmata anche da Massimo Milazzo e Angelo Greco, che trasforma in atto formale le conclusioni del consiglio comunale aperto del 10 febbraio sulla zona industriale. Il documento impegna il Sindaco a fare “propria la richiesta di convocazione di un incontro sul territorio alla presenza del Prefetto, dei Sindaci, della Deputazione nazionale e regionale, delle forze sindacali, delle rappresentanze degli industriali, del Ministro dello Sviluppo Economico e del Governo regionale affinché le proteste e proposte del territorio possano trovare ascolto e riscontro” nei Governi regionale e nazionale, “affinché il territorio possa avere piena consapevolezza della crisi in essere e piena rappresentanza nella definizione degli obiettivi da raggiungere”.
Intanto sabato alle 10.30, della “crisi del Polo Petrolchimico di Siracusa” si parlerà nel corso di un appuntamento voluto da

Anci Sicilia, nell'aula consiliare di Palazzo Vermexio. Saranno presenti all'incontro i rappresentanti dei comuni dell'Area AERCA (Area ad Elevato Rischio di Crisi Ambientale) per fare il punto sulla riconversione, la tutela ambientale e la salvaguardia dei livelli occupazionali.
Interverranno, fra gli altri, oltre a Paolo Amenta, presidente dell'Anci Sicilia e sindaco di Canicattini Bagni, che ha sollecitato questo confronto, Francesco Italia, sindaco di Siracusa, Giuseppe Cassì, sindaco di Ragusa, Marco Carianni, sindaco di Floridia, Giuseppe Gianni, sindaco di Priolo Gargallo, Giuseppe Di Mare, sindaco di Augusta. Concluderà i lavori Giuseppe Carta, sindaco di Melilli e Presidente IV Commissione Legislativa ARS "Ambiente-Territorio-Mobilità"
Sono stati invitati a partecipare e ad intervenire i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali e di Confindustria Sicilia.

Terremoti e prevenzione, un sismografo a scuola. Il Corbino nella rete di rilevamento Ingv-Unict

C'è anche il Liceo Corbino di Siracusa tra i cinque istituti scolastici della Regione che hanno aderito al progetto promosso dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) e dal Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali dell'Università di Catania (UNICT): l'Osservatorio Sismico Scolastico. L'iniziativa prevede l'installazione, nel mese di maggio, di stazioni sismiche negli Istituti superiori per sensibilizzare i giovani sui rischi naturali e rafforzare

la collaborazione tra mondo della ricerca, Università e scuole.
L'obiettivo dell'Osservatorio è quello di promuovere la cultura della prevenzione sismica, sensibilizzare i giovani sui rischi naturali e dare loro strumenti per comprendere e monitorare i terremoti attraverso un'esperienza diretta e partecipativa. Questo avverrà anche attraverso degli incontri che l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) terrà nelle scuole superiori selezionate della Sicilia Orientale a partire dal mese di maggio.
I cinque Istituti scolastici della Regione sono: Liceo Scientifico e Linguistico "Principe Umberto di Savoia" di Catania, Istituto d'Istruzione Superiore "Gulli e Pennisi" di Acireale (CT), Liceo "Giovanni Verga" di Adrano (CT), Liceo "Orso Mario Corbino" di Siracusa e Istituto d'Istruzione Superiore "G. Galilei – T. Campailla" di Modica (RG).
Le stazioni installate saranno integrate nell'Osservatorio Sismico Urbano dell'INGV.
Con un programma ricco di attività didattiche e un approccio interattivo, gli studenti potranno acquisire in tempo reale i dati sulla sismicità locale, analizzarli e comprendere le tecnologie utilizzate per monitorare i terremoti.
Grazie al supporto tecnico e scientifico dell'INGV e dell'Università di Catania, gli studenti saranno coinvolti in progetti di ricerca concreti, collaborando con esperti del settore e partecipando ad attività formative sulla gestione e mitigazione del rischio sismico. Obiettivo ultimo, stimolare la curiosità scientifica e rafforzare il legame tra studenti e mondo della ricerca per avvicinare le nuove generazioni alla scienza, alla tecnologia e all'innovazione.
"Coinvolgere le scuole in attività di monitoraggio sismico è un passo fondamentale per diffondere la consapevolezza sui rischi naturali e per formare cittadini più informati e responsabili", ha spiegato Stefano Branca, Direttore dell'Osservatorio Etneo dell'INGV. "Le scuole rappresentano il contesto ideale per coltivare la cultura della prevenzione e dell'educazione al rischio, un patrimonio da custodire e

trasmettere alle generazioni future. Questo progetto non solo arricchisce l'offerta formativa delle scuole coinvolte, ma contribuisce anche alla raccolta di dati utili per la comunità scientifica, fornendo informazioni preziose per migliorare la conoscenza del nostro territorio e dei suoi rischi naturali".
Francesco Panzera, Professore di Geofisica della Terra Solida presso l'Università di Catania, ha sottolineato l'importanza di iniziative di questo genere per promuovere le discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e avvicinare i giovani a questi ambiti: "Questo progetto rappresenta un'opportunità unica per far scoprire ai ragazzi le potenzialità della ricerca scientifica e per coinvolgerli attivamente in attività che vanno ben oltre la teoria. È un'occasione per favorire l'integrazione tra il mondo accademico e la società civile, con un'attenzione particolare ai giovani, che sono il futuro della nostra regione e del nostro Paese".

Lo fermano alla guida col cellulare, in auto gli trovano la droga. Denunciato 30enne

Un trentenne di Ragusa è stato denunciato dalla Polizia Stradale per spaccio di stupefacenti. Gli agenti lo hanno fermato in autostrada, la Siracusa-Catania, perchè sorpreso alla guida col telefonino. Insospettiti dai suoi precedenti, lo hanno sottoposto a perquisizione personale, poi estesa al veicolo.
I controlli hanno permesso di rinvenire un ingente

quantitativo di droga in possesso del fermato, il quale avrebbe ammesso che parte della sostanza era destinata alla vendita a terzi.

Truffa e violenza privata, 49enne dovrà scontare 5 anni e 10 mesi di carcere

Cinque anni e dieci mesi di carcere. Dovrà scontarli un pregiudicato 49enne per i reati di truffa e violenza privata commessi nel territorio nazionale, tra il 2010 e il 2019. I Carabinieri di Noto hanno arrestato l'uomo, con precedenti penali per reati contro il patrimonio, in esecuzione di un provvedimento di pene concorrenti emesso dall'Ufficio Esecuzioni Penali del Tribunale di Ancona. Il 49enne, inoltre, è stato condannato al pagamento della pena pecuniaria di 1750 euro. L'arrestato è stato condotto presso la Casa Circondariale "Cavadonna" di Siracusa.

VIDEO. Oncoematologia all'Umberto I, Ematologia al Muscatello: parla il manager

della sanità siracusana

La riorganizzazione dei servizi sanitari tra gli ospedali di Augusta e Siracusa è stata illustrata da Alessandro Caltagirone. Il reparto di Ematologia e l'attività ambulatoriale di Oncoematologia, cosa cambia dal primo aprile? Ospite di FMITALIA, il dg dell'Asp di Siracusa ha spiegato che le analisi condotte hanno evidenziato che i due terzi dell'utenza di Oncoematologia proviene da Siracusa e dalla parte sud della provincia. "Per creare servizi omogenei, abbiamo ritenuto opportuno avvicinare il servizio a Siracusa". Augusta non smobilita. Al Muscatello, infatti, con il reclutamento di 3 nuovi ematologi (più il primario) si potranno attivare posti letto di ematologia che prima non c'erano. "Oncoematologia lo portiamo a Siracusa, senza posti letto, ed evitiamo che molti debbano viaggiare per curarsi", aggiunge Caltagirone.

Sanità, Gennuso (FI) difende la riorganizzazione di oncoematologia ed ematologia

"La scelta dell'Asp di Siracusa di riordinare e riorganizzare i servizi di Oncoematologia ed Ematologia in provincia è giusta, apprezzabile e condivisibile, ma allo stesso tempo va spiegata bene: Augusta e i pazienti dell'ospedale Muscatello non perderanno nulla in termini di servizi e cure, mentre a Siracusa nascerà un nuovo reparto che avrà l'obiettivo di agevolare le cure per i soggetti fragili che risiedono nella zona montana o nella zona sud della provincia". A dirlo è il

deputato regionale di Forza Italia Riccardo Gennuso dopo la recenta possibilità che vede l'Asp di Siracusa impegnata nella riorganizzazione dei servizi di Oncoematologia ed Ematologia in provincia, con novità che riguarderanno l'ospedale Muscatello di Augusta e l'ospedale Rizza di Siracusa.
"Non si può continuare a giocare con il diritto alla salute dei cittadini, non possono esistere pazienti di Serie A o pazienti di Serie B – prosegue Gennuso – Mi è dispiaciuto molto leggere dichiarazioni allarmistiche e contrarie nei confronti di questa scelta dell'Asp, tra cui quelle dell'Onorevole Luca Cannata che avrà sicuramente malcompreso questa importantissima riorganizzazione. Una decisione quella dell'Asp che ha trovato anche la condivisione dell'Ail di Siracusa, Associazione Italiana contro le Leucemie-linfomi e mieloma, che si augura non vengano posti ostacoli a questa riorganizzazione che nulla toglie ad Augusta e che permetterà a tanti pazienti di accorciare i tempi nel raggiungere il luogo di cura. Anche io mi auguro non ci siano ostacoli: chiedo alla Politica di evitare di far perdere tempo all'Asp, perché poi sembra che si sia più interessati ad altro invece di pensare al bene della comunità".